



## BOLLETTINO SPECIALE FLAVESCENZA DORATA 2026

### Lotta obbligatoria alla cicalina *Scaphoideus titanus* vettore della flavescenza dorata della vite

Per il contenimento di questa pericolosa malattia da quarantena risulta fondamentale il **controllo dell'insetto vettore** tramite difesa insetticida e **l'eliminazione tempestiva delle viti con sintomi di giallumi** (<https://fitoemergenze.fmach.it/flavescenza-dorata>).

Il 27 maggio 2026 il Dirigente del Servizio Agricoltura della provincia di Trento con la determinazione n. 5573 ha emanato le direttive per lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite: **si conferma l'obbligatorietà dell'esecuzione di due trattamenti insetticidi**, come da indicazione del Centro Trasferimento Tecnologico della Fondazione Edmund Mach, contro l'insetto vettore *Scaphoideus titanus* su tutto il territorio vitato provinciale.

## VIGNETI A CONDUZIONE INTEGRATA

### PRIMO INTERVENTO INSETTICIDA OBBLIGATORIO

a fioritura della vite conclusa:

- dal 04 al 12 giugno 2026 nelle zone di fondovalle, bassa e media collina
- dal 12 al 26 giugno 2026 nell'alta collina.

con UNO dei seguenti prodotti fitosanitari:

- **Acetamiprid** (es. Epik SL a 1,5 litri/ettaro o Kestrel a 0,25 litri/ettaro: prodotti non utilizzabili nelle fasce di rispetto in prossimità di aree specifiche e luoghi sensibili).
- **Flupyradifurone (Sivanto Prime a 0,5 litri/ettaro:** prodotti non utilizzabili nelle zone di rispetto dei punti di captazione delle acque per il consumo umano e nelle fasce di rispetto in prossimità di aree specifiche e luoghi sensibili).
- **Piretro a dosaggi vari di etichetta** utilizzabile nelle fasce di rispetto in prossimità di aree specifiche e luoghi sensibili (ad ESCLUSIONE di alcuni prodotti, es. Pirecris e Tersus che riportano indicazione di pericolo H317).

### SECONDO INTERVENTO INSETTICIDA OBBLIGATORIO

a distanza di circa 10 giorni dal primo intervento, con:

- **Etofenprox (Trebon UP) a 0,5 litri/ettaro.**



## VIGNETI A CONDUZIONE BIOLOGICA (E IN CONVERSIONE)

### PRIMO INTERVENTO INSETTICIDA OBBLIGATORIO

a fioritura della vite conclusa:

- dal 04 al 12 giugno 2026 nelle zone di fondovalle, bassa e media collina
- dal 12 al 26 giugno 2026 nell'alta collina.

con:

- **Piretro a dosaggi vari di etichetta** utilizzabile nelle fasce di rispetto in prossimità di aree specifiche e luoghi sensibili (ad ESCLUSIONE di alcuni prodotti, es. Pirecris e Tersus che riportano indicazione di pericolo H317).

### SECONDO INTERVENTO INSETTICIDA OBBLIGATORIO

a distanza di circa 7 giorni dal primo intervento, con:

- **Piretro a dosaggi vari di etichetta** utilizzabile nelle fasce di rispetto in prossimità di aree specifiche e luoghi sensibili (ad ESCLUSIONE di alcuni prodotti, es. Pirecris e Tersus che riportano indicazione di pericolo H317).

## INDICAZIONI

- Si raccomanda di rispettare le date delle finestre d'intervento e l'ordine delle sostanze attive da utilizzare.
- Nel caso dell'utilizzo del **piretro**, è opportuno eseguire il trattamento **nei primi giorni delle finestre d'intervento**, trattare nelle **ore serali** e **acidificare** la miscela fitosanitaria.
- Evitare di miscelare Flupyradifurone con Dithianon per possibili danni da fitotossicità.
- **Rispettare le indicazioni riportate sull'etichetta** del prodotto fitosanitario.
- Nei trattamenti insetticidi è fondamentale attuare una **corretta distribuzione per massimizzare l'efficacia**. È importante bagnare bene tutta la vegetazione della vite, fusto compreso, con volumi di acqua adeguati aprendo anche gli ugelli più bassi della raggiera.
- Nelle pergole doppie è preferibile trattare "ala per ala" per migliorare la qualità della distribuzione.
- Prima del trattamento è opportuno terminare le operazioni di spollonatura.
- **Decreto del Presidente della Provincia 19 marzo 2025, n. 16**: durante il periodo di fioritura è vietato trattare le colture arboree, arbustive erbacee, ornamentali e spontanee con prodotti fitosanitari



dannosi alle api, compresi gli erbicidi, secondo quanto indicato nell'etichetta dei medesimi. Il divieto si applica dall'apertura dei primi fiori fino alla completa caduta dei petali.

- **Eeguire lo sfalcio del cotico erboso nell'interfila e nel sottofila del vigneto** prima del trattamento insetticida per una maggior salvaguardia dei pronubi e per raggiungere meglio con la miscela fitosanitaria i fusti delle viti e gli eventuali polloni. Sfalciare preferibilmente fuori dal volo delle api e degli insetti pronubi.
- **Prima del secondo trattamento insetticida ripetere lo sfalcio del cotico erboso se sono ricomparse essenze in fioritura.**
- **Per la salvaguardia dei pronubi eseguire i trattamenti insetticidi nelle ore serali o comunque entro le prime ore del mattino.**
- Considerare le limitazioni riportate nella Deliberazione GP n. 765 del 5 maggio 2023 e n.1205 del 2 agosto 2024 a tutela delle aree di rispetto idrogeologico dei punti di captazione per le acque per il consumo umano nonché le prescrizioni previste dal Regolamento provinciale sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari Decreto del Presidente della Provincia 23 febbraio 2017, n. 6-59/Leg, per l'esecuzione dei trattamenti in prossimità delle aree specifiche e dei luoghi sensibili.



## INFORMATIVA TECNICA

**Sabato**  
**30/05/2026**

### INDICAZIONI GENERALI PER TRATTAMENTO INSETTICIDA

- ✓ Prima di effettuare il trattamento **assicurarsi che la fioritura, di tutte le varietà, sia terminata.**
- ✓ Per una migliore efficacia, **eseguire il trattamento da solo, con aggiunta di bagnante.**
- ✓ Evitare **sempre** di miscelare **Flupyradifurone (Sivanto) con Dithianon** per possibili danni da fitotossicità.
- ✓ Bagnare accuratamente la vegetazione aprendo anche gli ugelli bassi.
- ✓ Trattare la sera, dopo il tramonto, facendo attenzione ad evitare dilavamenti del prodotto dopo il trattamento (valutare attentamente le previsioni meteo).

### ALTRE INDICAZIONI PER TRATTAMENTO CON PIRETRO

- ✓ **Nel caso di utilizzo del Piretro è opportuno eseguire il trattamento nei primi giorni delle finestre d'intervento consigliate.**
- ✓ Usare acqua con pH 6,0 - 6,5. In genere per acidificare l'acqua si usano 20-40 g di acido citrico o 300 ml di aceto (biologici) per ettolitro di miscela distribuita.
- ✓ Miscelare prima il PIRETRO con l'acqua e acidificare solo alla fine.
- ✓ Evitare **sempre** di miscelare **Piretro con zolfi liquidi**, per evitare rischi di fitotossicità.